

L' 11 luglio Godoy, duca de la Alcudia, e il conte de la Cannada vennero nominati consiglieri di stato. Porlier, marchese di Baxama, fu fatto governatore del consiglio dell'Indie, e il suo ministero di grazia e di giustizia fu dato ad un ecclesiastico, don Pedro d'Acunna, membro del consiglio di Castiglia.

Con prammatica sanzione del 8 agosto Carlo IV dichiarò essere i religiosi professi d' ambi i sessi incapaci di succedere ai loro congiunti morti *ab intestato*, e vietò ai tribunali di ammettere le loro domande per successione.

Il re, volendo impedire la distruzione delle foreste, pella carestia della legna, il cui consumo aumentava giornalmente in ragione dell' aumentò della popolazione e delle fabbriche di combustibili, e desiderando di propagare l' uso del carbone di terra, divenuto derrata di prima necessità, abolì colla sua cedola del 24 agosto i privilegi accordati nel 1780 e 1789 a compagnie ch'eransi incaricate di lavorare le miniere indigene di carbon fossile; permise la libera estrazione di quel combustibile, fuorchè nelle miniere che il governo comperasse pei bisogni della marina regia; lo francò da ogni dazio, e si propose di stabilire nella provincia delle Asturie, ove àbbonda in maggior copia, una scuola di matematica, fisica, chimica, mineralogia e nautica, per propagare in quel principato le cognizioni necessarie al lavoro delle miniere e al trasporto per mare del carbon fossile.

Con regia cedola 2 novembre viene prescritto che, attesa la moltitudine di preti francesi introdottisi in Ispagna, S. M. stabiliva a lor riguardo regole particolari per preservare il clero spagnuolo e il rimanente de' suoi sudditi dai pregiudicii che potessero loro occasionare essi ecclesiastici, ove come i preti de' suoi stati fruissero delle contribuzioni dell'altare, elemosine ed altri soccorsi, per cui quest' ultimi erano privilegiati. In conseguenza si proibisce loro il confessare e predicare, e soltanto si permette dicano messa, col dovere di non albergare se non nei conventi loro da destinarsi.

Il luogotenente generale don Francesco Xaverio Morales è creato conte in ricompensa dei suoi servigi nell' assedio di Ceuta. Il brigadiere di marina don Francesco Xaverio de